



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Decreto n° 767
del 31/10/2016

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 508 del 21 dicembre 1999 di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia di Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;
VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132, concernente il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della Legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212, art. 10, comma 4, lett. g); art. 7 comma 2; art. 12 comma 4;

VISTO l'art. 39 del Regolamento Didattico del Nuovo Ordinamento del Conservatorio "G.B. Martini" di Bologna approvato con D.D.G. n. 264 del 14 dicembre 2010, ove si prevede l'istituzione e l'organizzazione di Corsi di Formazione Preaccademica finalizzati al conseguimento di una formazione musicale, organizzata per periodi di studio e livelli di competenza, adeguata a poter sostenere esami di ammissione ai corsi accademici di primo livello;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 483 di emanazione del Regolamento in oggetto del 10 febbraio 2011; VISTO il Verbale del C.A. del 9 marzo 2011 con aggiornamento 16 marzo 2011, del 12 aprile 2011 con aggiornamento 18 aprile 2011, nel quale il Consiglio Accademico ha deliberato il Regolamento Didattico e gli allegati 1 e 2;

VISTO il Verbale del C.A. del 5 maggio 2011, nel quale il Consiglio Accademico ha deliberato modifiche al Regolamento Didattico;

VISTA la delibera C. d. A. del 9 maggio 2011;

VISTE le delibere del C.A. del 4 giugno 2012, 19 febbraio 2013, 13 maggio

Codice Fiscale 80074850373

Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168

pec: conservatoriobologna@pec.it

- www.consbo.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica

Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

2013, nel quale il Consiglio Accademico ha deliberato le modifiche al
Regolamento Didattico;

VISTE le delibere del C.A. dell'11 dicembre 2013 e del 19 febbraio 2014;

VISTA la delibera del C.A. del 17 luglio 2014;

VISTA la delibera del C.A. del 18 luglio 2015;

RITENUTO di dover attivare corsi preaccademici suddivisi in tre livelli
propedeutici per l'accesso ai Corsi del Nuovo Ordinamento;

VISTO il precedente Decreto n. 654 del 30/07/2016;

CONSIDERATE le modifiche intervenute con Delibera del Consiglio
Accademico n. 8 del 12 ottobre 2016;

DECRETA

Art. 1 - E' emanato il Regolamento di funzionamento dei corsi di formazione
preaccademica del Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna
allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante;

Art. 2 - Il Regolamento di funzionamento dei corsi di formazione preaccademica
del Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna è reso pubblico
mediante affissione all'albo www.consbo.it.

Il Direttore
(m° Vincenzo De Felice)

Codice Fiscale 80074850373

Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168

pec: conservatoriobologna@pec.it

- www.consbo.it



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE
PREACCADEMICA**

SOMMARIO:

CAPO I – GENERALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1 Generalità

Art. 2 Definizioni

Capo II – AUTONOMIA DIDATTICA

Art. 3 Offerta formativa e articolazione didattica

Art. 4 Durata dei corsi di studio

Art. 5 Tipologia delle forme didattiche

Art. 6 Cooperazione con scuole esterne

Capo III – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 7 Ammissione ai corsi

Art. 8 Età di ingresso

Art. 9 Esami di ammissione ai corsi preaccademici

Art. 10 Immatricolazione e iscrizioni ai corsi

Art. 11 Rinvii ed esoneri dalla frequenza

Art. 12 Frequenza dei corsi

Art. 13 Norme comuni per lo svolgimento degli esami

Art. 14 Esami di conferma ai corsi preaccademici

Art. 15 Esami di promozione ai corsi preaccademici

Art. 16 Esami di fine periodo

Art. 17 Esibizioni pubbliche degli studenti

Art. 18 Trasferimenti

Art. 19 Sospensione e rinuncia agli studi

Art. 20 Tasse e contributi. Esoneri

Art. 21 Studi compiuti all'estero

Art. 22. Sanzioni disciplinari

Capo IV – REGIME TRANSITORIO

Art. 23 Opzione per i nuovi ordinamenti

Capo V – NORME FINALE

Art. 24 Entrata in vigore

Art. 25 Modifiche al presente regolamento

Art. 26 Controversie

Art. 27 Norme di rinvio

ALLEGATO 1 – OFFERTA FORMATIVA E ARTICOLAZIONE DIDATTICA

ALLEGATO 2 – ETA' DI ACCESSO AI CORSI PREACCADEMICI



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

CAPO I – GENERALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1 Generalità

1. Il Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini" di Bologna (di seguito Conservatorio) istituisce e organizza corsi di fascia preaccademica, finalizzati a fornire agli studenti una formazione strutturata, organizzata per periodi di studio e livelli di competenza, con l'obiettivo di fornire la preparazione utile all'ingresso ai corsi dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.
2. La presente riorganizzazione dell'articolazione della formazione musicale di base risponde a quanto previsto dalla Legge 508/1999 art. 2 c. 8 lettera d) e g)¹ e dal DPR 212/2005 art. 12 c. 42.

Art. 2 Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intendono per:

- a. Struttura didattica: la struttura che programma ed eroga il servizio didattico;
- b. Dipartimento: la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad esso afferenti;
- c. Scuola: l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
- d. Offerta formativa: l'insieme dei corsi e delle altre attività formative;
- e. Regolamenti dei corsi di studio: i regolamenti concernenti il funzionamento dei singoli corsi di studio;
- f. Obiettivi formativi: l'insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello musicale al quale sono finalizzati i corsi preaccademici;
- g. Periodi di studio: i periodi in cui sono articolati i corsi preaccademici;
- h. Livello di competenza: l'insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello musicale al quale è finalizzato il corrispondente periodo di studio;
- i. Aree formative: raggruppamenti disciplinari di insegnamenti impartiti nei corsi preaccademici.

1 Lettera d: "Previsione, per le istituzioni di cui all'art. 1, della facoltà di attivare, fino alla data di entrata in vigore di specifiche norme di riordino del settore, corsi di formazione musicale o coreutica di base, disciplinati in modo da consentirne la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore".

Lettera g: "Facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore".

2 "Fino all'attivazione della formazione musicale e coreutica di base nell'ambito dell'istruzione primaria e secondaria, i Conservatori di musica, gli Istituti musicali pareggiati e l'Accademia nazionale di danza modulano l'offerta dei relativi corsi, disciplinandoli in modo da consentire la frequenza agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore. A tale fine, il Ministro, sentito il CNAM, definisce linee guida per la stipula di eventuali convenzioni".



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

CAPO II – AUTONOMIA DIDATTICA

Art. 3 Offerta formativa e articolazione didattica

1. Gli insegnamenti impartiti nei corsi preaccademici afferiscono a cinque aree formative, ciascuna delle quali può comprendere più discipline o insegnamenti:
 - a) Esecuzione e interpretazione / Composizione
 - b) Teoria e analisi
 - c) Laboratorio di musica d'insieme
 - d) Storia della musica
 - e) Tecnologia musicale
2. Il percorso formativo dei corsi preaccademici si articola in tre periodi di studio, corrispondenti a specifici livelli di competenza:
 - a) Primo periodo di studio: LIVELLO A
 - b) Secondo periodo di studio: LIVELLO B
 - c) Terzo periodo di studio: LIVELLO C
3. I Regolamenti dei corsi di studio definiscono:
 - a) il piano di studi di ogni corso individuando, per gli insegnamenti concorrenti, le ore annue di lezione indicativamente previste;
 - b) gli obiettivi formativi per i vari periodi, per le diverse aree formative e per i singoli insegnamenti attivati;
 - c) i programmi di esame dei singoli insegnamenti, che forniscono indicazioni relative al contenuto e allo svolgimento delle prove d'esame previste per ciascun livello, correlati agli obiettivi di apprendimento e articolati in livelli di competenza.
4. L'offerta formativa e l'articolazione didattica per ogni periodo di studio è descritta nell'Allegato 1 del presente Regolamento.
5. Di norma non si può accedere al periodo successivo e ai relativi insegnamenti, senza aver acquisito le necessarie attestazioni di competenza previste per gli insegnamenti compresi nel periodo precedente, salvo deroghe autorizzate dai competenti organi accademici.

Art. 4 Durata dei corsi di studio

1. Ciascun corso preaccademico prevede la seguente durata indicativa:
 - a. Primo periodo di studio: 3 anni
 - b. Secondo periodo di studio: 2 anni
 - c. Terzo periodo di studio: 3 anni.
2. E' possibile, in presenza di risultati particolarmente positivi, ridurre la durata di ciascun periodo di studio. L'abbreviazione della durata degli studi deve essere approvata dai competenti organi accademici, sentiti i docenti dei corsi frequentati.
3. Non è consentito ripetere più di una volta lo stesso anno di corso. Eventuali deroghe potranno essere concesse dai competenti organi accademici, su istanza motivata prodotta dallo studente.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

4. Potranno essere attivate annualità propedeutiche, anche in convenzione con istituzioni, associazioni esterne, a discrezione degli organi competenti. Per la regolamentazione di riferimento, valgono le disposizioni dei corsi preaccademici.

Art. 5 Tipologia delle forme didattiche

Le forme didattiche dei corsi preaccademici si articolano prevalentemente nelle seguenti tipologie:

- a) lezioni individuali
- b) lezioni a piccoli/grandi gruppi
- c) lezioni teorico-pratiche
- d) laboratori.

Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia a quanto previsto dal Regolamento Didattico del Conservatorio.

Art. 6 Cooperazione con scuole esterne

1. Il Conservatorio promuove forme di interazione, raccordo e cooperazione con scuole musicali esterne, volte a favorire la diffusione della formazione musicale preaccademica, a promuoverne la prosecuzione nel segmento superiore, a realizzare attività di produzione artistica, progetti di ricerca e divulgazione nel campo della musica, iniziative di aggiornamento dei docenti e di formazione permanente, nonché iniziative di monitoraggio ai fini di una più efficace programmazione degli accessi al segmento superiore della formazione musicale.
2. Lo strumento della convenzione è volto a regolare specifiche forme di accordo tra Conservatorio e scuole musicali esterne, nel rispetto delle finalità istituzionali, a partire dalla reciproca adesione a principi ed obiettivi condivisi.

CAPO III – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 7 Ammissione ai corsi

1. Ai corsi preaccademici si accede con esame di ammissione.
2. Le domande di ammissione vanno presentate nei termini stabiliti annualmente dal Calendario Accademico, specificando la Scuola principale richiesta e il periodo a cui si intende accedere. Lo studente ammesso sarà comunque iscritto ad un anno in esperimento, al termine del quale potrà essere assegnato al periodo per cui verrà ritenuto idoneo, a giudizio dei docenti di tutte le discipline frequentate.
3. Per i corsi distribuiti su tre periodi di studio, è consentita l'ammissione al periodo B e al periodo C, previo esame di verifica delle competenze, previste dai programmi di studio dei singoli corsi, per tutte le discipline.
4. È possibile presentare domanda di ammissione a una o più Scuole. Per l'ammissione degli studenti stranieri si rimanda alla regolamentazione prevista dal Manifesto degli Studi.
5. Gli esami di ammissione si svolgono nel periodo indicato dal Calendario Accademico.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Art. 8 Età di ingresso

1. Le età indicative per l'accesso al primo periodo dei corsi preaccademici del Conservatorio sono descritte nell'Allegato 2 del presente Regolamento.
2. Le Commissioni preposte agli esami di ammissione possono segnalare al Direttore l'opportunità di deroga dal requisito dell'età di cui al comma precedente, in caso accertino nel candidato particolari attitudini musicali.

Art. 9 Esami di ammissione ai corsi preaccademici

1. Gli esami di ammissione ai corsi preaccademici (d'ora in poi: esami di ammissione PA) si svolgono nel periodo indicato dal calendario accademico in fasi distinte. Ciascun candidato deve sostenere:
 - a) limitatamente agli stranieri comunitari, una prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana.
 - b) una prova relativa alla verifica dell'attitudine musicale generale, con eventuale esecuzione strumentale libera per l'accesso al livello A.
 - c) una o più prove relative alla verifica delle competenze previste dai programmi degli esami di compimento del livello A o B, per l'ammissione al livello B o C.
2. L'esito dell'esame di ammissione PA è espresso in decimi: l'idoneità si consegue con la votazione minima di 6 punti su dieci. I candidati risultati idonei hanno titolo ad iscriversi in base ai posti disponibili e secondo l'ordine occupato nella graduatoria d'ammissione.

Art. 10 Immatricolazione e iscrizioni ai corsi

1. La domanda d'immatricolazione e prima iscrizione al Conservatorio, riservata agli studenti neo-ammessi, va presentata all'Ufficio Protocollo nel periodo previsto dal Calendario accademico.
2. Non è consentito essere contemporaneamente iscritti al Conservatorio di Bologna e ad altro Conservatorio di musica o Istituto Musicale Pareggiato.
3. E' possibile essere iscritto a più di un corso preaccademico ovvero ad un corso preaccademico ed un corso superiore.
4. Al termine di ogni anno accademico, il docente di ogni materia frequentata esprime una valutazione di merito, calcolata in decimi. Il passaggio all'anno successivo avviene mediante il raggiungimento della votazione minima di 6 decimi.
5. La domanda di rinnovo dell'iscrizione al Conservatorio per l'anno accademico successivo va presentata ogni anno, all'Ufficio Protocollo, nel periodo previsto dal Calendario accademico, corredata dalla documentazione richiesta e dall'attestazione dei versamenti relativi alle tasse e ai contributi previsti.

Art. 11 Rinvii ed esoneri dalla frequenza

1. E' consentito richiedere rinvii di frequenza per alcune discipline, tranne la disciplina d'indirizzo, debitamente motivati. La concessione da parte della direzione avverrà a condizione che essa non infici il corretto svolgimento del percorso formativo.
2. Potranno essere concessi esoneri dalla frequenza, a discrezione della direzione, agli studenti che abbiano già frequentato la stessa disciplina in corsi di diverse tipologie.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Art. 12 Frequenza dei corsi

1. Il Calendario accademico fissa annualmente l'inizio ed il termine delle lezioni nonché le sospensioni dell'attività didattica stabilite dal Consiglio Accademico.
2. All'inizio dell'anno accademico, vengono esposti all'Albo l'elenco delle materie che ogni allievo è tenuto a frequentare, l'assegnazione ai rispettivi docenti e l'orario programmato di lezione di ogni docente. È compito di ogni allievo prendere visione delle materie che è tenuto a frequentare e presentarsi tempestivamente ai rispettivi docenti, fin dalla prima lezione. È facoltà dell'allievo domandare l'assegnazione ad un docente specifico. La richiesta verrà presa in considerazione dalla direzione e soddisfatta ove possibile.
3. La frequenza alle lezioni è obbligatoria per le discipline e per le ore indicate nei percorsi didattici di ciascun corso.
4. Il numero minimo obbligatorio di presenze degli studenti ai vari corsi, non può essere inferiore al 75% delle lezioni programmate per ciascun corso, fatti salvi gli obblighi di cui al successivo punto 5 e le eventuali deroghe che i singoli docenti potranno prevedere sotto la loro diretta responsabilità. In caso di inadempienza, agli studenti non sarà riconosciuta l'annualità di corso, non potranno sostenere i relativi esami.
5. Per tutte le attività che prevedono una sua pubblica esibizione, lo studente è obbligato alla partecipazione alle manifestazioni ed alle prove relative alla loro preparazione, fatti salvi gravi, documentati motivi.
6. Il mancato riconoscimento di idoneità per le attività che non prevedono esami può pregiudicare l'ammissione ai successivi periodi di studio.
7. L'orario di lezione di ogni singolo allievo è proposto direttamente dagli insegnanti; tiene conto delle esigenze complessive di funzionamento didattico del Conservatorio (in particolare della compatibilità con la frequenza alle altre materie), delle esigenze interne alla classe e, per quanto possibile, delle motivate esigenze personali dell'allievo, riferite alla frequenza ad altra scuola e alla distanza della residenza dalla sede del Conservatorio.
8. Le assenze vanno giustificate ai rispettivi docenti.
9. Dopo tre assenze consecutive non motivate, i docenti sono tenuti a segnalare l'assenza alla Segreteria didattica, che adotterà i conseguenti provvedimenti.
10. Le assenze ingiustificate possono comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari.

Art. 13 Norme comuni per lo svolgimento degli esami- Commissioni d'esame

1. Gli esami si svolgono nei periodi stabiliti dal Calendario Accademico.
2. La votazione di ogni esame è espressa con voto unico in decimi.
3. Le Commissioni d'esame, nominate dal Direttore del Conservatorio, sono formate da un numero dispari di docenti (minimo tre) della medesima disciplina o, in mancanza, di discipline affini o di comprovata competenza nello specifico settore. Va prevista, di norma, la presenza del docente preparatore.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

4. Non è prevista commissione di esame per le verifiche di idoneità, le quali sono svolte dal professore delle discipline che le prevedono.

Art. 14 Esami di conferma ai corsi preaccademici

1. L'esame di conferma ai corsi preaccademici (d'ora in poi: esame di conferma PA) si svolge di norma al termine del primo anno di frequenza. L'esame definisce l'effettivo anno di corso relativo alla materia principale, sulla base dell'accertamento del reale progresso negli studi compiuto dallo studente e delle abilità e competenza dimostrate.
2. All'esame di conferma PA ogni allievo è iscritto d'ufficio.
3. L'allievo è confermato se consegue una valutazione di almeno 6 punti su dieci.
4. In caso di esito negativo, lo studente viene dimesso dal Conservatorio.
5. L'assenza all'esame, se non tempestivamente giustificata, comporta la mancata conferma.
6. Su richiesta motivata dell'insegnante è possibile ottenere un rinvio dell'esame di conferma PA; in tal caso, l'esame si svolge entro la sessione autunnale dell'anno successivo.
7. Gli allievi che non superino l'esame di conferma PA hanno la possibilità di chiedere, per l'anno accademico successivo, l'ammissione ad una Scuola diversa da quella d'uscita.
8. In sede di esame di ammissione PA, o comunque nell'anno di prima frequenza a discipline diverse da quella principale, è possibile riconoscere all'allievo abilità e competenze già acquisite e quindi proporre al Direttore di assegnare l'allievo ad anno di corso più avanzato.
9. Ciò non ha riflesso diretto con l'esito dell'esame di conferma PA e con l'anno di corso della materia principale.

Art. 15 Esami di promozione ai corsi preaccademici

1. Superato l'esame di conferma, le successive promozioni nell'ambito di uno stesso periodo di studi avvengono unicamente sulla base della valutazione dell'insegnante espressa in decimi.
2. Gli studenti sono promossi all'anno successivo se riportano una votazione finale superiore ai 6 decimi. Con valutazione finale tra i 5 e i 6 decimi, lo studente è tenuto a sostenere esame di promozione nella sessione autunnale. Con valutazione inferiore a 5 decimi, è tenuto alla ripetizione dell'anno.

Art. 16 Esami di Fine periodo

1. I livelli di competenza certificati dal Conservatorio di Bologna riportano le seguenti informazioni:
 - a) Schema relativo alla struttura dei Corsi di Formazione Preaccademica attivati dal Conservatorio;
 - b) Denominazione delle discipline;
 - c) Livello di competenza acquisito;
 - d) Data esame o verifica;
 - e) Valutazione (espressa in decimi) o Idoneità.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

2. I livelli di competenza certificati da Istituzioni esterne, presentati da candidati che chiedono l'ammissione al secondo o terzo Periodo di Formazione Preaccademica, sono valutati da una specifica commissione prima dell'esame di ammissione.
3. Gli esami di fine periodo possono essere sostenuti in sessione estiva o autunnale.
4. L'iscrizione all'esame è obbligatoria e va presentata, per ciascuna materia, nei periodi indicati dal Calendario accademico indicando la sessione richiesta. Gli studenti possono essere ammessi a sostenere gli esami delle singole discipline anche in sessioni e/o annualità differenti. Lo studente che superi l'esame di una disciplina è autorizzato proseguire la frequenza nel periodo superiore della disciplina stessa.
5. Per superare l'esame occorre ottenere una valutazione di almeno 6 punti su dieci. Nel caso di votazione pari a 10 punti su dieci, su proposta di uno o più componenti la Commissione, e su parere unanime della Commissione stessa, può essere attribuita la lode.
6. Con votazione pari a 5 punti conseguita in sessione estiva, lo studente è ammesso d'ufficio a ripetere l'esame in sessione autunnale.
7. Una votazione inferiore a 5 punti, conseguita in qualunque sessione, o l'assenza all'esame nella sessione indicata, se non tempestivamente giustificata, comportano l'impossibilità a reinscrivere al medesimo esame nella sessione immediatamente successiva.
8. Il mancato superamento dell'esame comporta la ripetizione dell'ultimo anno di corso.
9. Il passaggio da un periodo al successivo avviene a seguito del superamento di tutti gli esami relativi alle discipline inserite nel periodo di studio frequentato.

La certificazione di livello verrà riconosciuta agli studenti solo dopo che avranno superato tutti gli esami e conseguito tutte le idoneità previste dal piano di studi. Non è consentita, in alcun caso, l'iscrizione agli esami di un livello superiore, se non si è conseguita la certificazione completa del livello precedente.

10. L'intervallo fra l'esame finale di un periodo e quello successivo può essere abbreviato, su proposta del Docente.
11. Il possesso della certificazione del livello avanzato del Conservatorio di Bologna garantisce l'accesso senza debiti, nonché l'esonero dai test d'ingresso relativi alle discipline diverse da quella d'indirizzo, previo superamento dell'esame di ammissione a numero chiuso per quest'ultima, ai Corsi di diploma accademico di primo livello.

Art. 17 Esibizioni pubbliche degli studenti

1. Tutti gli allievi hanno l'obbligo, salvo gravi motivi, di partecipare alle attività d'Istituto.
2. Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal Conservatorio, l'allievo deve comunicare la sua intenzione in anticipo alla direzione, che si riserva di accordare o meno il nulla-osta, tenuto conto del parere del docente di riferimento, dell'andamento formativo dell'allievo e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

Art. 18 Trasferimenti

1. Per le richieste di trasferimento in ingresso, il Conservatorio si riserva la facoltà di subordinare l'accettazione alla disponibilità dei posti e ad una verifica dei livelli di apprendimento conseguiti dall'allievo.
2. Le procedure di verifica degli studenti provenienti da istituzioni oggetto di convenzione con il Conservatorio di Bologna, previste dall'art. 6, sono definite nelle convenzioni medesime. In caso di risultato positivo, il candidato sarà inserito nella stessa graduatoria degli idonei alle ammissioni.

Art. 19 Sospensione e rinuncia agli studi

1. Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per un anno accademico per documentati motivi. La sospensione è concessa dal Direttore.
2. Nel periodo di interruzione o di sospensione degli studi, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. L'importo da versare all'atto della ripresa degli studi è stabilito dal Consiglio di amministrazione.
3. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto. La rinuncia è irrevocabile; tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, con regolare esame di ammissione.
4. Lo studente che non rinnovi l'iscrizione entro i termini stabiliti dal Calendario Accademico è considerato rinunciatario.
5. La rinuncia non comporta il rimborso delle tasse e dei contributi versati.
6. Lo studente che sia stato riammesso dopo aver rinunciato agli studi è tenuto a versare il contributo relativo alla ricognizione degli studi nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 20 Tasse e contributi - Esoneri

1. Gli allievi e i candidati esterni sono tenuti al pagamento delle tasse stabilite dalla Legge e dei contributi deliberati dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio.
2. Annualmente il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina l'ammontare e le modalità di versamento dei contributi, nonché le condizioni per gli eventuali esoneri e rimborsi.

Art. 21 Studi compiuti all'estero

1. Ai fini dell'ammissione ai corsi preaccademici, gli studenti iscritti al Conservatorio, che hanno frequentato scuole musicali all'estero, possono chiedere al Conservatorio la valutazione degli studi per i quali hanno sostenuto un esame, al fine di riconoscerne l'eventuale corrispondenza. Alla domanda deve essere allegata la documentazione completa, tradotta ufficialmente in italiano, dei programmi svolti e degli esami sostenuti.

Art. 22 Sanzioni disciplinari

1. Nei casi di infrazione al presente regolamento si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni previste dal Regolamento Didattico del Conservatorio.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

CAPO IV – REGIME TRANSITORIO

Art. 23 Opzione per i nuovi ordinamenti.

1. Gli studenti iscritti ai corsi dell'ordinamento previgente possono transitare a domanda ai corsi preaccademici che saranno accettate in subordine alla disponibilità di posti al termine delle procedure di immatricolazioni relative all'anno di riferimento. Saranno quindi valutate ed riconosciute le certificazioni acquisite nel precedente contesto.
2. Quale riferimento tra la struttura di certificazioni dell'ordinamento previgente e quella propria dei corsi di fascia preaccademica, si definisce la seguente corrispondenza:
 - disciplina d'indirizzo (ex materia principale): il possesso del compimento inferiore dell'ordinamento previgente abilita alla frequenza all'ultimo livello del corso preaccademico, fermo restando eventuali obblighi relativi alle altre discipline
 - altre discipline (ex materie complementari): il possesso di licenza abilita i candidati ammessi al triennio di primo livello alla frequenza della relativa materia, esonerandoli del relativo test d'ingresso. Per quanto riguarda il corso di lettura della partitura, si precisa che la licenza del periodo inferiore costituisce titolo sufficiente in caso di iscrizione al triennio di direzione corale, mentre la licenza del periodo medio è richiesta per l'esonero dai corrispondenti test d'ingresso, relativamente ai trienni di primo livello di composizione e direzione d'orchestra.

CAPO V – NORME FINALI

Art. 24 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'albo d'Istituto.

Art. 25 Modifiche al presente regolamento

1. Eventuali modifiche sono deliberate dal Consiglio accademico nel rispetto delle norme statutarie.

Art. 26 Controversie

1. Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento è competente il Consiglio accademico.

Art. 27 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti, al Regolamento Didattico del Conservatorio e alle determinazioni del Consiglio Accademico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

Allegato 1: offerta formativa e articolazione didattica:

Superato l'esame di conferma, le successive promozioni nell'ambito dello stesso periodo di studi avvengono unicamente sulla base della valutazione dell'insegnante, espressa in centesimi. Le discipline per le quali è prevista una verifica per idoneità sono: Formazione corale, Formazione orchestrale, Musica d'insieme

STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE, ARPA, CHITARRA

Area formativa	Insegnamenti	Primo periodo di studio (3 anni) ore	Secondo periodo di studio (2 anni) ore	Terzo periodo di studio (3 anni) ore
Esecuzione e interpretazione	Primo strumento	(26)	(30)	(30)
	Secondo strumento (organo per clavicembalo) pianoforte per gli altri			1 annualità 15 ore (2 annualità per str. a percussione)
Teoria e analisi	Materie musicali di base	(30)	(26)	
	Teoria dell'armonia e analisi			(20)
Musica d'insieme	Formazione corale	(30)	(30) (per due anni secondo progetto)	
	Musica d'insieme e da camera	-		(30)
Storia della musica	Storia della musica		-	(30)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

STRUMENTI A FIATO

Area formativa	Insegnamenti	Primo periodo di studio (3 anni) ore	Secondo periodo di studi (2 anni) ore
Esecuzione e interpretazione	Primo strumento	(26)	(30)
	Secondo strumento		1 annualità (15)
Teoria e analisi	Materie musicali di base	(30)	(26)
	Teoria dell'armonia e analisi		(20)
Musica d'insieme (Moduli a progetto)	Formazione corale	(30)	
	Orchestra / Musica d'insieme e da camera		(alternando le due discipline secondo progetto) (20)
Storia della musica	Storia della musica		1 annualità (30)

Codice Fiscale 80074850373

Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168

pec: conservatoriobologna@pec.it

- www.consbo.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovann Battista Martini"
~ Bologna ~

STRUMENTI AD ARCO

Area formative	Insegnamenti	Primo periodo di studio (3 anni)	Secondo periodo di studio (2 anni)	Terzo periodo di studio (3 anni)
Esecuzione e interpretazione	Primo strumento	(26)	(30)	(30)
	Secondo strumento			1 annualità (15 ore)
Teoria e analisi	Materie musicali di base	(30)	(26)	
	Teoria dell'armonia e analisi	-		(30)
Musica d'insieme (moduli a progetto)	Formazione corale	(30)		
	Orchestra/Musica d'insieme e da camera	(terzo anno) (20)	alternando le due discipline secondo progetto	alternando le due discipline secondo progetto
Storia della musica	Storia della musica			(30)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

ORGANO E COMPOSIZIONE ORGANISTICA

Area formativa	Insegnamenti	Primo periodo di studio (3 anni) ore	Secondo periodo di studio (2 anni) ore	Terzo periodo di studio (3 anni) ore
Esecuzione e interpretazione	Primo strumento	(26)	(30)	(30)
Teoria e analisi	Materie musicali di base	(30)	(26)	
	Teoria dell'armonia e analisi.			(30 ore)
Musica d'insieme (moduli a progetto)	Formazione corale	(30)	(secondo progetto) (30)	
	Musica d'insieme e da camera			(secondo progetto) (30)
Storia della musica	Storia della musica			1 annualità (30 ore)

Codice Fiscale 80074850373

Piazza Rossini, 2 - 40126 Bologna - Tel. 051.221483 - 233975 Fax 223168

pec: conservatoriobologna@pec.it

- www.consbo.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

DIREZIONE DI CORO

Area formativa	Insegnamenti	Primo periodo di studio (2 anni) ore	Secondo periodo di studio (2 anni) ore ¹
DITC.71.11e	Direzione		30
Composizione	Armonia, contrappunto, analisi		30
Lettura della partitura	Pratica pianistica (non pianisti)	25 ²	
	Lettura della partitura (pianisti)		20
Teoria e analisi	Teoria e formazione audiopercettiva	26	
Musica d'insieme (moduli a progetto)	Formazione corale	30	30
Storia della musica	Storia della musica	1 annualità 30	

¹ A seconda della preparazione, e a giudizio del docente, l'insegnamento di direzione di coro può essere anticipato al periodo precedente

² Esonerati se in possesso della competenza certificata di livello B del percorso preaccademico o del compimento inferiore di pianoforte



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovanni Battista Martini"
~ Bologna ~

COMPOSIZIONE E DIREZIONE D'ORCHESTRA

Area formativa	Insegnamenti	Primo periodo di studio	Secondo periodo di studio (2 anni)	Terzo periodo di studio (3 anni)
Direzione	Direzione			30 ¹
Composizione	Composizione		30	30
	Lettura della partitura			25
Strumento	Pratica pianistica		26 ²	
Teoria e analisi	Teoria e formazione audioperceptiva	30	26	
Musica d'insieme (Moduli a progetto)	Formazione corale	30		
Storia della musica	Storia della musica			1 annualità 30

¹ A seconda della preparazione, e a giudizio del docente, l'insegnamento di direzione di coro può essere anticipato al periodo precedente

² Esonerati se in possesso della competenza certificata di livello B del percorso preaccademico o del compimento inferiore di pianoforte



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"
~ Bologna ~

CANTO

Area formativa	Insegnamenti	Primo periodo di studio (3 anni) ore	Secondo periodo di studio (2 anni) ore
Esecuzione e interpretazione	Canto	26	30
	Secondo strumento	15	15
Teoria e analisi	Materie musicali di base	30	26
	Teoria dell'armonia e analisi		30
Musica d'insieme (moduli a progetto)	Formazione corale	30	30
	Musica da camera		20
Storia della musica	Storia della musica	1 annualità 30	

